

LEONELLA MASELLA / NUOVO MERCATO ESQUILINO

ANDATA RITORNO Agli albori dell'industrializzazione in Inghilterra un personaggio di nome William Morris, artigiano, disegnatore, scrittore e poeta, prevedeva e denunciava la minaccia di guerre commerciali per la conquista del mercato globale e il conseguente problema dello smaltimento dei rifiuti che sarebbe emerso da uno sviluppo incontrollato, dalla meccanizzazione e da un mercato ingolfato di cose brutte e perfettamente inutili. Dalla lettura del suo saggio "Come viviamo e come possiamo vivere" scritto nel lontanissimo 1884, ho preso coscienza con stupore di quanto un pensiero critico intuitivo di quasi 200 anni fa, si possa applicare alla società globale del III Millennio, sempre più disumana nel suo divenire. Ho iniziato così, grazie a laboratori con gli studenti in alcune scuole di Roma, a sperimentare il riuso artistico di materiali di scarto in particolare della plastica cercando di *"realizzare un angolo di mondo futuribile"* (Simona Antonacci) e immaginando un misterioso processo di trasformazione nel quale dall'accumulo di rifiuti nel sottosuolo possano nel corso del tempo scaturire nuove ibride creature animali e antropomorfe. ...

Sono i lacerti del nostro vivere e sopravvivere quotidiano a prendere vita, a ricevere un nuovo destino. (Simona Antonacci)

Sono gli "oggetti/rifiuto" che mi chiamano. Rivolgo loro la mia attenzione, passando dall'uno all'altro, con determinazione. C'è sempre un colore, una forma, o la direzione di una linea immaginaria che catturano il mio sguardo; allora allungo il braccio, afferro l'oggetto, lo giro e rigiro fra le mani, lo accarezzo per seguirne le forme morbide e le superfici accattivanti. Comincio a cucire tra loro gli oggetti, li assemblo, costruisco, trasformo, usando solo viti e fili di ferro a confermare, come scrive Simona Antonacci, *"un gesto scaramantico ma giocoso contro l'inquietudine che pervade il mondo contemporaneo"*. Così nasce la serie di sculture di animali fantastici Bestiario, semplicemente assemblate, rispettando forme e colori dell'oggetto/rifiuto originario. Sei di queste sculture saranno presentate, all'interno di cartelloni pubblicitari, in forma di gigantografie stampate con la stessa tecnica usata per la pubblicità. Cinque delle immagini verranno installate sulle pareti laterali dei tre ingressi No. 5-6-7 del Padiglione Abbigliamento - zona pedonale di Via Filippo Turati 160, e un'altra immagine verrà affissa all'entrata di via Mamiani Ingresso No. 10. (foto Enzo Francesco Testa)

Dall'interno dei cartelloni vuoti e inutilizzati da anni facoceri, dik dik, mufloni, cervilego faranno l'occholino al pubblico e al futuro: il finale è ancora aperto?

MERCATO ESQUILINO SETTORE MERCI VARIE

Realizzato alla fine dell'Ottocento intorno ai giardini di Piazza Vittorio, sua sede storica, il Nuovo Mercato Esquilino fu, nel settembre 2001, trasferito al coperto nelle adiacenti ex-Caserme Sani dove si trova tuttora. Personalmente l'ho scoperto, annidato fra i palazzi umbertini e i binari della Stazione Termini di Roma, venendo ad abitare nel Rione nel 2003. A pochi passi da casa mia, mi apparve subito un luogo particolarmente suggestivo. Con la sua popolazione variegata, i suoi banchi colorati e profumati di spezie, con i suoi prodotti esotici e accattivanti e con la sua vitalità, luogo di una contaminazione unica nella capitale, il Mercato Esquilino continua a coltivare nel mio immaginario ricordi di paesi altri, remoti, evocando squarci di paesaggi e di realtà umane e sociali in cui si diversificavano e pacificamente coesistevano culture, lingue, costumi diversi.

Un sincero grazie all'attuale Presidente della CO.RI.ME., Salvatore Perrotta, anche co-Fondatore del Progetto Mercati d'Autore per Roma, per il suo appassionato coinvolgimento e sostegno. Un grazie di cuore al responsabile della gestione/manutenzione del Mercato Ezio Bernardi per la sua generosa collaborazione e assistenza anche durante gli eventi artistici nei mesi passati. Infatti, al fine di avvicinare all'arte un luogo così speciale, "*un contenitore colorato e vibrante*"(Maria Luisa Madonna) come il Nuovo Mercato Esquilino, è nata nel 2017 una collaborazione in occasione del Natale di Roma, che ha visto per otto mesi installate nella piazzetta centrale del Mercato Alimentare due sculture luminose da me realizzate – **Fontane al Mercato Esquilino**. Un'esperienza ricca ed emozionante di interazione con un mondo, il Mercato, da sempre luogo vivace di incontro e di scambio.

Con l'evento **andata ritorno** nel quadro del Progetto AdottART2 sopra descritto si rinnoverà questa stimolante collaborazione.

Mercato Esquilino settore merci varie Via F. Turati 160

h 16:00 Sound Market/Shopping Concert, Performance musicale a cura di Luca Di Bucchianico e del NED ensemble

Zona pedonale di via Turati

A partire dalle 1530 un gruppo di musicisti invade il mercato Esquilino ed aggiunge al già ricco ambiente sonoro il proprio contributo musicale per poi raggrupparsi intorno alle 16 davanti all'esposizione di Leonella Masella ed offrire un concerto di improvvisazioni sul filo delle suggestioni di voci e suoni di uno dei Mercati più vivi d'Italia.